

## **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**

Triennio 2014 -2016

### Indice e struttura del Programma

#### Introduzione

1. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione
  2. Le principali novità
  3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma
    - 3.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo
    - 3.2 I collegamenti con il Piano della performance e con gli altri strumenti di programmazione
    - 3.3 L'indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma
    - 3.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento
    - 3.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice
  4. Iniziative di comunicazione della trasparenza
    - 4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati
    - 4.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza
  5. Processo di attuazione del Programma
    - 5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati
    - 5.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza
    - 5.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi
    - 5.4 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza
    - 5.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"
    - 5.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico
  6. Dati ulteriori
- ALLEGATO 1 - TABELLA OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

## **Introduzione**

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (di seguito "Programma") disciplinato dall'articolo 10 del D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (di seguito "decreto") prevede che "Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del D. 150/2009 (ex CIVIT ora A.N.A.C. Autorità Nazionale AntiCorruzione);

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Il "decreto trasparenza" è un vero e proprio codice che ha operato, in attuazione dei principi della Legge 190/2012 "Norme in materia di anticorruzione", un riordino, in un unico corpo normativo, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, introducendo nuovi obblighi al fine di assicurare ai cittadini la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative nonché le modalità della loro erogazione, e di prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità.

In tale contesto, la trasparenza è definita dall'art. 1 comma 1 del decreto come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

La nozione di trasparenza fornita con l'articolo 1 integra le previsioni degli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 in materia di contenuto del diritto di accesso agli atti favorendo forme di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità della pubblica amministrazione.

La normativa individua quindi gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione.

Il Programma rappresenta lo strumento operativo che la Camera di Commercio di Reggio Calabria utilizza per assicurare il massimo livello di trasparenza delle proprie attività e per garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità. Esso definisce le modalità e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi (art. 10 c. 2). Con il termine "pubblicazione" si intende la pubblicazione sul sito internet istituzionale dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

Le misure del Programma sono collegate con gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione di cui costituisce una sezione.

### **1. Organizzazione e funzioni dell'amministrazione**

Per una dettagliata analisi dell'organizzazione e dell'assetto istituzionale si rimanda alla sezione introduttiva del Piano della Performance 2014-2016: "1. Sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholders".

### **2. Le principali novità**

Il presente Programma - ed i relativi obblighi di pubblicazione vigenti per la sezione web "Amministrazione trasparente" - è adottato in applicazione del citato art. 10 del D. Lgs n. 33/2013 e aggiornato alla delibera n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (ex CIVIT).

Nella stesura del programma è stato inoltre tenuto conto delle più recenti ulteriori direttive in materia adottate dall'ANAC.

Come previsto dal decreto, si è provveduto a modificare il sito istituzionale dell'Ente creando la specifica sezione "Amministrazione Trasparente" che contiene tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento dei risultati, e tutte le ulteriori informazioni previste dalle disposizioni successive, secondo il principio dell'accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione (Personale, Performance, Attività e procedimenti, Bandi di gara, Sovvenzioni e Contributi, Bilanci, Servizi erogati, ecc.).

### **3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma**

3.1 Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza posti dagli organi di vertice negli atti di indirizzo. La Camera di Commercio di Reggio Calabria riconosce la trasparenza della propria attività come uno dei propri principi guida che deve caratterizzare la propria azione quotidiana e indirizza infatti la propria mission valorizzando sinergie, trasparenza e merito.

La Camera valorizza nelle sue iniziative la trasparenza come valore che "concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione" (art. 1 c. 2).

3.2 I collegamenti con il Piano della performance e con gli altri strumenti di programmazione.

Come disposto dalla delibera n. 6/2013 della Civit è necessario un collegamento e coordinamento tra i programmi in materia di performance e di trasparenza in modo che le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità diventino veri e propri obiettivi da inserire nel Piano della performance.

In osservanza quindi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 del decreto 33, gli obiettivi indicati nel presente Programma sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita nel Piano della performance e negli altri strumenti di programmazione.

Ad ogni fase del ciclo di gestione della performance è garantita la più ampia trasparenza, attraverso la pubblicazione di tale documento programmatico e di ogni aggiornamento nella pagina dedicata dell'Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale, in modo da garantire agli stakeholders la possibilità di conoscere ed analizzare l'effettiva attività svolta dall'Ente.

La trasparenza assume dunque sia un profilo statico, al fine di osservare gli obblighi di pubblicità dei dati inerenti le attività delle pubbliche amministrazioni, sia, in correlazione con la performance e con la partecipazione degli stakeholders, un profilo dinamico volto al "miglioramento continuo" dei servizi pubblici.

La Camera prevede di realizzare, per l'attuazione della trasparenza, questi obiettivi "operativi" (declinati cioè dalla programmazione strategica nelle attività progettuali assegnate per il 2014 al personale):

Obiettivo Strategico I.1: Miglioramento della Produttività e della qualità dei servizi, valorizzazione della trasparenza.

Obiettivo operativo: I.1.2.1 Garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed anticorruzione e la piena attuazione del Ciclo della Performance.

Obiettivo operativo: I.1.2.1 Rafforzare la comunicazione istituzionale all'esterno.

3.3 L'indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma. L'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti per la sezione web "Amministrazione trasparente" è riportato nell'Allegato 1 al presente programma.

3.4 Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento.

Nel corso del triennio di riferimento si prevede di realizzare incontri di informazione rivolti agli Stakeholders per consentire la più ampia partecipazione alle iniziative dell'ente da parte degli imprenditori, associazioni imprenditoriali, dei consumatori e sindacati, professionisti ed enti pubblici che si interfacciano con la Camera. Gli esiti dell'attività di raccolta dei feedback e il monitoraggio del grado di soddisfacimento degli Stakeholders verranno pubblicati.

3.5 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2014-2016 deve essere adottato da tutte le pubbliche amministrazioni entro il 31 gennaio 2014, scadenza fissata dall'ANAC - ex Civit nelle delibera 50/2013. Esso viene quindi presentato per l'adozione alla Giunta camerale e diventerà anche sezione del Piano per la prevenzione dell'anticorruzione.

#### **4. Iniziative di comunicazione della trasparenza**

4.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

La diffusione dei dati pubblicati - e in generale l'applicazione integrale del principio di trasparenza e di costante verifica/feedback da parte degli stakeholder e utenti - è garantita da questi strumenti:

- sito internet camerale [www.rc.camcom.gov.it](http://www.rc.camcom.gov.it) sezione Amministrazione trasparente secondo il D.lgs 33/2013;
- newsletter camerale;
- applicazione Pubblicamera di Infocamere in uso alla Camera di Commercio di Reggio Calabria.

L'obbligo di accessibilità totale alle informazioni della Camera di Commercio comporta la necessità per la stessa di dotarsi di un organico sistema informativo, gestionale e direzionale che veda lo strumento telematico come canale fondamentale della nuova disciplina della trasparenza, attraverso il sito internet camerale.

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati, ove possibile, nel sito istituzionale della Camera in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del CAD, Codice dell'Amministrazione digitale, come previsto dall'art. 7 del decreto. Anche questa prassi consente di valorizzare la massima trasparenza sui processi decisionali dell'ente tenuto conto che le deliberazioni sono disponibili nella sezione Amministrazione trasparente del sito camerale al link "Albo camerale on line".

Come già anticipato al paragrafo 1, è stata completamente aggiornata secondo le previsioni dell'art. 9 la sezione "Amministrazione Trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

I dati sono organizzati, secondo quanto previsto dal decreto stesso, in sezioni che riguardano le disposizioni generali, l'albo camerale, l'organizzazione, il personale, i provvedimenti, i bandi di gara, i contributi economici, i bilanci, la gestione del patrimonio, i servizi erogati.

In particolare viene garantita la massima trasparenza alle fasi del ciclo di gestione della performance, con la pubblicazione tempestiva del Piano triennale e i suoi aggiornamenti o variazioni, gli esiti dei monitoraggi infrannuali sui risultati raggiunti nell'attuazione degli obiettivi e la Relazione sulla performance.

#### 4.2 Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della trasparenza.

Nel corso della prima Giornata della trasparenza, che ha avuto luogo il 30 Ottobre 2013, la Camera di Commercio di Reggio Calabria ha aperto le proprie porte alla società civile, alle Istituzioni locali e al mondo delle Associazioni di categoria e dell'economia tutta, organizzando un incontro pubblico per illustrare agli stakeholders, e più in generale alla cittadinanza, le attività svolte dall'ente in funzione di una sempre maggiore informazione riguardo alle funzioni, all'uso di risorse e al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e alle prospettive future in materia di performance, anticorruzione e trasparenza. E' stata anche l'occasione per far partecipare i destinatari dell'evento alla progettazione di iniziative camerali, che sono state discusse e condivise nel corso della stessa giornata per confrontarsi sulle strade da intraprendere per sostenere lo sviluppo economico locale, anche in vista del completamento dell'ultimo anno del mandato consiliare e l'avvio del prossimo programma di mandato 2014/2019.

Nello stesso tempo, attraverso questo evento, la Camera ha inteso dare il proprio contributo per promuovere la cultura della legalità, anche come presupposto per un sano sviluppo delle imprese ed il rilancio dell'economia locale.

### 5. Processo di attuazione del Programma

#### 5.1 Individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione e aggiornamento dei dati.

La Camera di Commercio di Reggio Calabria ha nominato, secondo quanto previsto dall'art. 43 del D. lgs n.33/2013, il Segretario Generale Natina Crea quale Responsabile per la trasparenza con deliberazione di Giunta camerale n. 13 del 28 marzo 2013.

Il responsabile svolge l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile provvede inoltre all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in collaborazione con i Responsabili dei Settori e dei Servizi delle tre Aree organizzative dell'amministrazione al fine di garantire il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nel rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Le Aziende Speciali della Camera di Commercio di Reggio Calabria, nel corso del 2014, provvederanno agli adempimenti in materia previsti dalla legislazione specifica loro applicabile.

#### 5.2 Individuazione dei referenti per la trasparenza.

Tra le iniziative previste nel 2014 per l'attuazione della trasparenza assume un particolare rilievo la previsione di un'attività di individuazione dei referenti per la trasparenza per ogni Area organizzativa, da parte del Segretario Generale, per assicurare la completezza e la qualità delle informazioni pubblicate nel sito nell'ottica di un'azione efficace di trasparenza.

L'attuale modalità organizzativa prevede la pubblicazione dei dati per la parte di propria competenza, forniti dai Responsabili dei Settori e dei Servizi in continuità attraverso i referenti che curano la gestione del sito internet camerale con il supporto dell'Ufficio di staff "Unità di coordinamento comunicazione interna/esterna", previamente condivisi con il Responsabile per la Trasparenza.

#### 5.3 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nel corso del 2014 è prevista la piena implementazione della procedura web based Pubblicamera realizzato da Infocamere S.c.a.r.l. che consentirà - grazie all'integrazione con altre procedure in uso

alla Camera di Commercio - una migliore gestione/pubblicazione delle informazioni relative alla concessione di benefici, ecc.

5.4 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.

Nel corso del 2014 si valuterà la predisposizione e l'adozione di un'adeguata metodologia di monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, che verrà resa nota in occasione dell'aggiornamento del presente Programma.

5.5 Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente".

Per questa rilevazione, visite e download, vi è un servizio di assistenza che fornisce queste informazioni fornito da SICamera.

5.6 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.

L'accesso civico è un nuovo istituto che viene disciplinato all'art. 5 del decreto, quale diritto di chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati a pubblicazione obbligatoria nei casi in cui tale pubblicazione sia stata omessa.

In relazione all'obbligo di informazione sull'accesso civico, la Camera di Reggio Calabria ha provveduto ad individuare nella figura del Responsabile della trasparenza il destinatario della richiesta dell'accesso civico che è il Segretario Generale Natina Crea :

- inserire un apposito link nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- predisporre una pagina informativa che contiene le informazioni necessarie per attivare il diritto nonché il relativo modulo .

Entro 30 giorni dalla richiesta l'Ente procede alla pubblicazione nel sito dell'informazione o dato richiesto; in caso di ritardo o mancata risposta del responsabile del procedimento, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo, rappresentato dal Segretario Generale.

## **6. Dati ulteriori**

Nel corso del triennio di riferimento si prevede di pubblicare i risultati delle indagini di customer effettuate sulle varie iniziative camerali (corsi di formazione, bandi per erogazione di contributi, ecc.)